



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 180/2023 DI DATA 15 giugno 2023

Oggetto:

Proroga del contratto di cui alla precedente determinazione n.149 dd. 30 giugno 2020 e n.178 dd. 28 giugno 2022, con la ditta PERLOT ELISA di Mezzolombardo (TN), della gestione della caffetteria di Castel Thun, per il periodo 1° luglio 2023 - 30 settembre 2023, con possibilità di ulteriore proroga fino al 31 ottobre 2023.

CIG Z512D7DD72

Accertamento di entrata sul bilancio gestionale 2023-2025:

- Imputazione al cap.610 - esercizio 2023: euro 3.150,00
-

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 ed il relativo piano triennale, adottati con determinazione del Direttore n. 385/2022 di data 20 dicembre 2022 ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 149 dd. 03 febbraio 2023;
- vista la propria precedente determinazione n. 82 dd. 28 marzo 2023, con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate dalla Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, modificata con Deliberazione della Giunta provinciale n. 2116 di data 25 novembre 2022;
- vista la determinazione n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente oggetto "Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023";
- vista la convenzione racc. n. 30747 reg. n. 465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 09/11/2001, come modificata con deliberazione n.879 dd. 30 maggio 2014, con la quale la Provincia ha, fra l'altro, messo a disposizione gratuita dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico, di Castel Thun e relativi beni mobili e collezioni di pertinenza;
- rilevato che successivamente sono stati messi a disposizione del Museo anche gli uffici della palazzina c.d. "Casa Gius", in via Cervara 7 - Trento, la nuova falegnameria di Via Cervara 11 - Trento;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n.879 dd. 30 maggio 2014, con cui la Provincia ha messo a disposizione del

Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciale, l'immobile denominato "Castel Caldes";

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";

-vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n.2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";

-rilevato che, dall'aprile 2010, a seguito dell'inaugurazione e apertura al pubblico della sede di Castel Thun, è presente tra i vari servizi all'utenza, il servizio di caffetteria;

-visto il parere igienico sanitario, pervenuto in data 14 aprile 2010, prot.n.1503, relativo ad un locale ad uso caffetteria presso Torre Basilio a Castel Thun;

-vista la precedente determinazione n.34/2020 dd. 25 febbraio 2020 avente oggetto "Pubblicazione di un avviso esplorativo di manifestazione di interesse per l'affidamento della gestione dei servizi di caffetteria di Castel Thun";

-visto il relativo avviso, pubblicato in data 26 febbraio 2020;

-rilevato che, nei termini previsti, era pervenuta al Museo unicamente la manifestazione di interesse della ditta PERLOT ELISA, con sede in via Alcide de Gasperi 64 - 38017 MEZZOLOMBARDO (TN), con allegata la documentazione amministrativa di legge (prot. di arrivo n.954 dd. 9 marzo 2020);

-vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dd. 31 gennaio 2020, che ha stabilito lo stato di emergenza sanitaria per 6 mesi, causa epidemia COVID-19, come ribadito con D.L. 25 marzo 2020, n.19 e D.L. 16 maggio 2020, n.33, che hanno confermato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2020 (termine poi prorogato fino al termine ultimo del 31 marzo 2022);

-rilevato che, causa emergenza sanitaria, le sedi museali sono state chiuse al pubblico dal giorno 8 marzo 2020 al 1° giugno 2020 (e successivamente, tra l'altro, dal 6 novembre 2020 al

26 aprile 2021, fatto salvo un breve periodo tra fine gennaio e inizio febbraio 2021, ma con forti limitazioni al settore della ristorazione);

- visto il D.P.C.M. dd. 10 marzo 2020 che aveva sospeso lo svolgimento di quasi tutte la attività economiche fino al 25 marzo 2020, termine poi prorogato fino al 4 maggio 2020, e con ripresa della gran parte delle attività economiche dal giorno 18 maggio 2020 (c.d. "fase 2" della gestione dell'emergenza sanitaria);

-rilevato che in tale situazione era stato necessario posticipare la programmazione dell'avvio della nuova gestione della caffetteria;

-vista la nota prot.n.1439/2020 dd. 7 maggio 2020, con cui il Museo aveva richiesto conferma, tenuto conto della situazione emergenziale comunque ancora in corso e degli inevitabili riflessi di natura economica e organizzativa, dell'interesse per la gestione della caffetteria di Castel Thun, comunicando come data indicativa per l'avvio della gestione la seconda metà del mese di giugno 2020;

-rilevato che la citata ditta PERLOT ELISA aveva confermato per le vie brevi l'interesse alla gestione della caffetteria, e ha effettuato appositi sopralluoghi presso la sede di Castel Thun nonché avviato l'iter per le varie autorizzazioni di legge;

-vista la proposta contrattuale del Museo dd. 9 giugno 2020, prot.n.1691/2020, con allegato il relativo capitolato speciale, in linea con il bando pubblicato, ma che, per la prima annualità contrattuale, ha tenuto necessariamente conto dello stato emergenziale e delle conseguenti difficoltà di natura economica a cui la nuova gestione andrà necessariamente incontro, sia in termini di maggiori costi per il rispetto delle norme anti-contagio, e sia in termini di minori introiti, tenuto conto della inevitabile e sicura flessione di visitatori prevista per l'estate 2020;

-vista la nota di accettazione della ditta PERLOT ELISA, pervenuta via pec in data 18 maggio 2020, prot. di arrivo n.1877/2020 dd. 19 giugno 2020;

-vista la precedente determinazione n.149 dd. 30 giugno 2020, avente oggetto "Affidamento della gestione, a seguito di avviso di manifestazione di interesse, alla ditta PERLOT ELISA di Mezzolombardo (TN), per la gestione della caffetteria di Castel Thun, per il periodo 1° luglio 2020 - 30 giugno 2022, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, fino al 30 giugno 2025. CIG Z512D7DD72";

-visto il relativo contratto, sottoscritto in data 28 luglio 2020, prot.n.2293, racc.n.416/2020, e registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Trento in data 14 agosto 2020, al n.2287, serie 3;

-rilevato che il citato contratto ha previsto la facoltà di rinnovo, di anno in anno, fino al 30 giugno 2025;

-valutato positivamente il servizio effettuato dalla ditta PERLOT, pur nelle difficoltà causate dalla pandemia e dal calo di visitatori, e ritenuto pertanto avvalersi della facoltà di rinnovo;

-vista la precedente determinazione n.178 dd. 28 giugno 2022, avente oggetto *"Rinnovo del contratto di cui alla precedente determinazione n.149 dd. 30 giugno 2020, per la gestione, a seguito di avviso di manifestazione di interesse, alla ditta PERLOT ELISA di Mezzolombardo (TN), per la gestione della caffetteria di Castel Thun, per il periodo 1° luglio 2022 - 30 giugno 2023, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, fino al 30 giugno 2025."*;

-visto il contratto di rinnovo, prot.n.2648 dd. 12 luglio 2022, racc.n.434;

-visto per analogia l'art.6 della L.P. 2/2016, in merito al valore complessivo delle procedure di appalto;

-visto l'art.27, comma 2, lett.a) della L.P. 2/2016, che ha previsto che *"I contratti e gli accordi quadro possono essere modificati senza una nuova procedura d'appalto nei casi seguenti:*

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, quali, per esempio, clausole di revisione dei prezzi o opzioni. Queste clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche od opzioni e le condizioni alle quali esse possono essere impiegate. Esse non apportano modifiche o opzioni che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro;"

-vista la proposta di ulteriore rinnovo del Museo, per un anno, come previsto dal contratto originario;

-vista la nota della ditta PERLOT, prot. di arrivo n.91 dd. 12 gennaio 2023, con cui la citata ditta dichiara di non poter rinnovare il contratto per un anno, ma propone una proroga breve, fino al 30 settembre 2023;

-vista la precedente determinazione n.51 dd. 21 febbraio 2023, avente oggetto *"Pubblicazione di un avviso esplorativo di*

manifestazione di interesse per l'affidamento della gestione dei servizi di caffetteria di Castel Thun";

-rilevato che, a seguito di tale avviso, sono pervenute tre manifestazioni di interesse, e che pertanto risulta necessario esperire un confronto;

-rilevato che, nelle more delle soluzioni organizzative più opportune in merito alla procedura di affidamento, risulta necessario assicurare il servizio di caffetteria almeno nel periodo estivo, coincidente con un forte afflusso di visitatori;

-vista la nuova proposta del Museo, trasmessa con nota prot.n.1501 dd. 21 aprile 2023, con proroga fino al 30 settembre 2023, con facoltà di ulteriore proroga fino al 31 ottobre 2023;

-vista la nota di accettazione della ditta PERLOT, pervenuta in data 08 giugno 2023, prot. di arrivo n.2224/23;

-vista la visura camerale, acquisita d'ufficio in data 13 giugno 2022, N.ID 119733169 dd. 13 giugno 2023;

-visto il DURC emesso regolare in data 13 giugno 2023, N.ID 119734993;

-ritenuto pertanto prorogare, in analogia a quanto previsto dall'art.27, comma 2, lett.a) della L.P. 2/2016, e di quanto previsto nel contratto prot.n.2293 dd. 28 luglio 2020 (art.2, comma 1), il contratto per la gestione della caffetteria di Castel Thun alla ditta PERLOT ELISA;

-rilevato che il rapporto contrattuale sarà disciplinato mediante sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo, secondo gli schemi in uso, in base alle condizioni specificate nel capitolato speciale allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

-rilevato che il contratto per la gestione della caffetteria, oggetto del presente provvedimento rientra, per analogia, nelle tipologie contrattuali di concessione in uso di bene demaniale, e che pertanto il canone è soggetto ad imposta di registro, ai sensi del D.P.R. 131/1986;

-dato atto che la gestione del servizio oggetto del presente provvedimento è comunque subordinata al rispetto degli adempimenti igienico sanitari correlati alla somministrazione al pubblico di pasti veloci e bevande e alla richiesta delle altre eventuali autorizzazioni necessarie, che dovranno avvenire a cura e spese della ditta affidataria;

-visto l'art.117 (Servizi per il pubblico), comma 2, lett.f) del D.lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

-visto l'art.5 "Requisiti morali e professionali per l'esercizio dell'attività" della legge provinciale 14 luglio 2000, n.9 "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività alberghiera, nonché modifica all'articolo 74 della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 in materia di personale" e ss.mm.;

-visto il D.lgs 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare l'art.26 del medesimo decreto (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione);

-visto il D.lgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" come modificato ed integrato dal D.lgs 15 novembre 2012, n. 218, e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per i provvedimenti, gli atti e i contratti il cui valore complessivo non superi euro 150.000,00;

-visto l'art.3 della legge 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, e rilevato che per il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento è già stato acquisito apposito codice CIG (Z512D7DD72);

-vista la L.190/12 e la determinazione 110/2022 dd. 29 aprile 2022, in materia di anticorruzione;

-visti il D.lgs 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n.4, in materia di trasparenza;

-vista la deliberazione della Giunta provinciale n.1217 dd. 18 luglio 2014, e dato atto che il codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti strumentali si applica, per quanto compatibile, anche nei contratti pubblici di servizi;

-visto l'art.43 (Accertamento delle entrate) della legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale 9 dicembre 2015, n.18;

-visto l'art.53 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 come modificato con il D.lgs 10 agosto 2014, n. 126, in materia di entrate e l'allegato n.4/2;

-visto il paragrafo 3.16 del citato allegato, che ha previsto che "L'entrata derivante dalla concessione di diritti su beni

demaniali o patrimoniali è accertata a seguito dell'emanazione dell'atto amministrativo, con imputazione contabile all'esercizio previsto nell'atto amministrativo per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria.”;

-quantificato in euro 3.150,00 l'importo contrattuale (quota fissa) derivante dal presente provvedimento, e dato atto che tale importo sarà corrisposto al Museo in un'unica soluzione anticipata;

-rilevato che l'importo sopraindicato sarà accertato sul bilancio gestionale 2023-2025, con imputazione all'esercizio 2023, come segue:

esercizio	Cap. entrata	Periodo	importo
2023	610	Proroga dal 01.07.23 al 30.09.23 (con facoltà di proroga fino al 31.10.23)	€ 3.150,00
		TOTALE	€ 3.150,00

-rilevato che la quota variabile del canone, collegata al fatturato della gestione, sarà oggetto di successivo provvedimento;

-visti per analogia l'art.31, comma 2, della legge provinciale 2/2016 e l'art.103 del D.lgs 50/2016 in materia di garanzie definitive, rilevato che per contratti di importo inferiore a 40.000,00, la garanzia definitiva non è dovuta;

-ritenuto di autorizzare l'avvio della gestione con decorrenza 1° luglio 2023, anche nelle more di sottoscrizione dell'atto contrattuale, tenuto conto della necessità di assicurare già dal mese di luglio il servizio all'utenza, dando atto che comunque l'apertura al pubblico è subordinata all'ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge;

-dato atto che l'eventuale proroga fino al 31 ottobre 2023 sarà formalizzata con scambio di corrispondenza, senza necessità di adozione di ulteriori provvedimenti;

d e t e r m i n a

- 1) di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, per il periodo **1° luglio 2023 - 30 settembre 2023**, con possibilità di proroga fino al 31 ottobre 2023, alla ditta **ELISA PERLOT** di Mezzolombardo (TN), P.IVA 02382520225, n.Rea 220892, la proroga della gestione del servizio di caffetteria della sede museale di Castel Thun, ai sensi dell'art.27, comma 2, lett.a) della L.P.2/2016 e

dell'art.2, comma 1, del contratto, autorizzato con determinazione n.149 dd. 30 giugno 2020;

- 2) di perfezionare il rapporto contrattuale mediante sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo al contratto di cui al precedente punto 1), secondo gli schemi in uso, sulla base delle condizioni indicate nel capitolato speciale allegato alla determinazione n.149/2020, fatto salvo quanto espressamente e diversamente indicato nel presente provvedimento;
- 3) di introitare il canone fisso derivante dal presente provvedimento, quantificato in complessivi Euro 3.150,00, accertando l'entrata sul bilancio gestionale 2023-2025 con imputazione all'esercizio 2023, come segue:
 - **cap.610 - esercizio 2023: euro 3.150,00**
- 4) di demandare a successivo provvedimento l'accertamento della quota aggiuntiva variabile, correlata al fatturato lordo, IVA esclusa, previa presentazione di apposita rendicontazione;
- 5) di dare atto che potrà essere richiesta un'unica rendicontazione, relativa al contratto in essere prot.n.2648 dd.12 luglio 2022 e al periodo di proroga;
- 6) di dare atto che le imposte di bollo e di registro, relative al contratto di cui al precedente punto 2), sono a carico della ditta affidataria;
- 7) di dare atto altresì che la gestione del servizio di cui al precedente punto 1) è comunque subordinata al rispetto degli eventuali ulteriori adempimenti igienico-sanitari correlati alla somministrazione al pubblico di pasti veloci e bevande e alla richiesta delle altre eventuali autorizzazioni necessarie, che dovranno avvenire a cura e spese della ditta affidataria;
- 8) di autorizzare la gestione con decorrenza 1° luglio 2023 anche nelle more di sottoscrizione dell'atto contrattuale di cui al precedente punto 2), tenuto conto della necessità di garantire la continuità del servizio di caffetteria all'utenza, dando atto che comunque l'apertura al pubblico è subordinata all'ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge;
- 9) di dare atto che l'eventuale proroga fino al 31 ottobre 2023 sarà formalizzata con scambio di corrispondenza, senza necessità di adozione di ulteriori provvedimenti;

- 10) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle clausole del capitolato prot.n.1691 dd. 09 giugno 2020;
- 11) di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PM/SS